



QUARANTHANA
TEATRO COMUNALE DI SAN MINIATO

STAGIONE
TEATRALE
2017-2018

PROSA MUSICA SCUOLA
FAMIGLIE FORMAZIONE

CALENDARIO

H 21.30	STAGIONE DI PROSA	
20 OTTOBRE	FLAVIO OREGLIO*	DISCORSO SUL METODO DELL'ATTOR COMICO
3 NOVEMBRE	LE TARDE	MEGLIO TARDE CHE MAI
17 NOVEMBRE	PAOLO HENDEL*	FUGA DA VIA PIGAFETTA
1-2 DICEMBRE	LA RIBALTA TEATRO	QUANDO, QUANDO?
15 DICEMBRE	MICHELA CESCON	TALKING HEADS
12 GENNAIO	FABIO MASCAGNI	SE CI SEI BATTI UN COLPO
26 GENNAIO	RITA PELUSIO	EVA. DIARIO DI UNA COSTOLA
16 FEBBRAIO	TEATRO DELLA TOSSE	TROPICANA
2 MARZO	ORTO DEGLI ANANASSI	TESTA DI RAME
16 MARZO	STEFANO BELLANI	QUATTRO MENO AL GENITORE
INGRESSO	INTERO € 10	*INGRESSO INTERO € 15
	RIDOTTO (UNDER 23) € 8	RIDOTTO (UNDER 23) € 12

ABBONAMENTO € 70

H 21.30/22.00	TEATROCK	
23 FEBBRAIO	OMAGGIO A LUCIO BATTISTI	ARTISTI VARI
9 MARZO	JACOPO MATII	DIDGERIDOO. UN VIAGGIO ATTRAVERSO UN LEGNO MAGICO
23 MARZO	LA GRANDE MUSICA DI MILANO	ARTISTI VARI
6 APRILE	DE' SODA SISTERS	AGRIFOLK
20 APRILE	ANGELO ITALIANO	NOTE D'AMBRA. BIOGRAFIA DI UNA VITA MUSICALE
INGRESSO	BIGLIETTO UNICO € 6	

H 17.00	SOGNARE TEATRO FAMIGLIE SALA DEL BASTIONE — SAN MINIATO	
18 FEBBRAIO	CECCO L'ORSETTO	PANDEMONIUM TEATRO (BERGAMO)
25 FEBBRAIO	IL BOSCO DELLE FATE	GLI ALCUNI (TREVISO)
4 MARZO	IO, POLLICINO	LA BOTTE E IL CILINDO (SASSARI)
11 MARZO	LA GATTA CON GLI STIVALI	LA CONTRADA (TRIESTE)
18 MARZO	CON LA LUNA PER MANO	I TEATRINI (NAPOLI)
INGRESSO	INTERO (ADULTI) € 6,00	
	RIDOTTO (RAGAZZI) € 4,00	

QUARANTHANA, UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'ATTIVITA' TEATRALE



La qualità della vita e la vivacità intellettuale di San Miniato, si raccontano in questi quattordici lunghi anni di attività del Teatro Comunale Quarantana. È un traguardo importante, ma soprattutto un'occasione per l'Amministrazione a proseguire nella direzione di privilegiare ogni forma di cultura. Il nostro è un territorio che vanta una ricca attività culturale in tutte le sue forme e un tessuto associazionistico vario e strutturato; nonostante la riduzione delle risorse a disposizione, l'impegno va nella direzione di incentivare queste attività, farle continuare a vivere e vederle crescere.

In questi quattordici anni si è costruito un percorso che ha contribuito a fare di San Miniato un'eccellenza ed un punto di riferimento per il teatro, grazie al prezioso contributo dell'Associazione culturale Teatrino dei Fondi che, anche per l'anno 2017-2018, ci presenta una stagione di grandi appuntamenti. Ricca è anche la proposta di appuntamenti cosiddetti "collaterali", laboratori e festival, teatro per ragazzi e attività con le scuole, occasioni per attrarre sul nostro territorio molti appassionati, pronti a gettarsi in quel meraviglioso mondo che è il teatro. Con il teatro possiamo dialogare in maniera trasversale con cittadini di ogni età o estrazione sociale, portare messaggi e valori universalmente riconosciuti, dove il "pensare diverso" si conferma una ricchezza. Per tutte queste ragioni la presenza del Teatro Comunale Quarantana è per il nostro territorio un prezioso ed essenziale tassello di quel mosaico che contribuisce a rendere San Miniato una vera e propria "Città del Teatro".

Vittorio Gabbani
Sindaco di San Miniato

PASSO DOPO PASSO...



San Miniato terra ricca di storia, tradizioni, cultura, terra di cammini e di pellegrini che, passo dopo passo, attraversavano le nostre splendide colline. Allo stesso modo, passo dopo passo il Teatro comunale Quarantana è giunto al quattordicesimo anno di attività: un traguardo importante che rende merito a San Miniato ed alla nostra Amministrazione, da sempre sensibile a tutto ciò che contribuisce ad elevare la qualità della vita e la vivacità intellettuale dei propri cittadini.

Passo dopo passo dal 2009 alla fine dell'attuale stagione saranno 36.000 gli spettatori, 400 gli spettacoli ospitati, 1.250 le giornate di apertura, 250 gli allievi di teatro.

Passo dopo passo...

abbiamo rilanciato il Quarantana all'insegna della qualità e della partecipazione,

abbiamo concepito un festival nel centro storico sui linguaggi contemporanei,

abbiamo abbracciato le famiglie con gli spettacoli domenicali alla sala del Bastione,

abbiamo pensato e coinvolto i tanti musicisti del nostro territorio nella rassegna TeatRock,

abbiamo rafforzato e ampliato il rapporto tra teatro e scuola, con spettacoli, laboratori, educazione alla visione e attività per gli insegnanti,

abbiamo declinato il teatro anche in termini di Memoria storica collettiva, parità di genere, lotta alla violenza sulle donne, legalità, cittadinanza attiva e molti altri temi su cui una società civile deve porre quotidianamente attenzione se vuole essere considerata tale.

Passo dopo passo,

infine, abbiamo ricevuto importanti riconoscimenti come la Targa del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (2014), il Premio Speciale Ubu (2016), il Premio nazionale della Critica Teatrale (2012), e quello della Regione Toscana, che ha individuato in San Miniato e nel lavoro svolto al Quarantana da Enrico Falaschi e dalla compagnia Teatrino dei Fondi la Residenza Artistica e Culturale più importante della provincia di Pisa ed una delle più significative della nostra regione.

Passo dopo passo, ne abbiamo fatta di strada, ma il nostro cammino è appena cominciato.

Chiara Rossi
Vicesindaco e Assessore alla cultura

QUARANTANA. STAGIONE D'AUTORE



Per il Quarantana, Teatro Comunale di San Miniato, anche quest'anno offre un programma di grande levatura composto di 10 spettacoli di prosa, 5 concerti, 5 spettacoli domenicali per le famiglie e 22 spettacoli per le scuole, per un totale di 42 appuntamenti a cui, peraltro, si dovrebbero aggiungere anche i 10 già proposti nella cornice del festival *Contemporanei Scenari* andato in scena nel centro storico tra il 7 e il 9 settembre.

Nello specifico, il cartellone della prosa propone un programma originale e di grande qualità, con spettacoli che spaziano dalla commicità, al teatro musicale, dalla drammaturgia contemporanea, alla narrativa internazionale.

Aprire la stagione il 20 ottobre, con *Discorso sul metodo dell'attore comico*, Flavio Oreglio, attore con trent'anni di carriera alle spalle molto noto per le sue partecipazioni a "Zelig" e per il suo «Il momento è catartico»; in novembre invece sarà la volta de *Le Tarde* che propongono *Meglio tarde che mai*, un concerto spettacolo davvero molto originale e successivamente di Paolo Hendel con il suo ultimo spettacolo *Fuga da via Pigafetta*. In dicembre calcheranno le tavole del Quarantana i pisani La Ribalta Teatro per il debutto di *Quando, quando?* (spettacolo già ospitato in forma di studio breve durante il festival) e successivamente, Michela Cescon, straordinaria attrice di cinema e teatro, con l'adattamento teatrale dei racconti di Alan Bennet *Talking Heads*. Il programma riprende nel 2018 con due monologhi surreali e divertenti, *Se ci sei batti un colpo* di Letizia Russo con Fabio Mascagni e la regia di Laura Curino e *Eva. Diario di una costola* di e con Rita Pelusio, attrice comica da anni impegnata, oltre che in teatro, anche in tv nel programma "Colorado Café". *Tropicana* è, invece, una commedia tutta al femminile con quattro brevissime attrici, mentre *Testa di rame*, dei labronici Orto degli Ananassi, ci porta sul mare di Livorno per raccontarci la storia d'amore tra Scintilla, palombaro di professione e donna Rosa. Chiude la stagione l'amico e comico pisano Stefano Bellani con il suo nuovo spettacolo *Quattro meno al genitore*, che affronta con suo inconfondibile sguardo arguto ed ironico il triangolo tra genitori, figli e la scuola nel terzo millennio.

Enrico Falaschi
Direttore artistico

VEN
20 OTTOBRE

FLAVIO OREGLIO

H 21.30

DISCORSO SUL METODO
DELL'ATTOR COMICO



DI E CON FLAVIO OREGLIO

Flavio Oreglio festeggia i suoi trent'anni di attività artistica con una performance sull'arte del sorriso e le sue implicazioni sociali, politiche, scientifiche e storiche. Il titolo vuole essere un tributo simultaneo a Cartesio (*Discorso sul metodo*) e Petrolini (*Discorso dell'attor comico*), simboli dei grandi amori di Oreglio, scienza/filosofia e cabaret. Due discorsi che diventano uno. Il percorso narrativo dello spettacolo affronta l'essenza dell'arte del ridere attraverso l'analisi delle dinamiche per esercitarla e delle motivazioni che spingono i cultori a metterla in atto. Riflessioni semplici e ad ampio spettro dalle quali emergono aspetti singolari e divertenti. È un discorso comico sul comico. Comicità al quadrato, come sostiene lo stesso Oreglio: «La satira e l'umorismo non sono altro che vestiti del pensiero». Ovviamente, non bisogna dimenticarci che per vestire il pensiero occorre che un pensiero esista.

Flavio Oreglio, nato artisticamente a metà degli anni '80 nei locali dei Navigli a Milano, laureato in Scienze Biologiche, musicista, attore, cultore del Teatro Canzone, si esprime da sempre coniugando riflessione e umorismo, comicità e poesia, satira e impegno civile. Alla fine degli anni '90 avvia l'esperienza, insieme a Ale e Franz, del laboratorio del Caffè Teatro e nello stesso periodo inizia la fortunata partecipazione al programma "Zelig" che sdogana a livello nazionale il suo *Il momento è catartico*, dal quale prendono le mosse anche uno spettacolo e una serie di libri e dvd editi da Mondadori. Il successivo progetto artistico *Siamo una massa di ignoranti, parliamone* trova nel programma "Il senso della vita" condotto da Paolo Bonolis il contesto in cui essere sviluppato con successo.

LE TARDE

VEN
3 NOVEMBRE

MEGLIO TARDE CHE MAI

H 21.30



SPETTACOLO COMICO MUSICALE
DI FRANCA PAMPALONI, LUZ PIEROTTO
E RITA PELUSIO
CON FRANCA PAMPALONI E LUZ PIEROTTO
REGIA RITA PELUSIO

PRIMA
REGIONALE

Una volta erano un trio. Adesso sono un duo. E per ricordare la scomparsa di Rose, le due anziane concertiste Ada e Elsa, tornano in scena dopo tempo immemorabile, riproponendo il loro storico repertorio: quello che tanti anni fa le ha viste calcare, applauditissime, i palcoscenici dei più prestigiosi festival di musica classica. Sono un po' arrugginite nei movimenti e anche un po' dure d'orecchie. Ma le mani no: quelle, agili come un tempo, volano sugli strumenti dando vita a un caleidoscopio di brani classici e moderni, magistralmente suonati dal vivo con pianoforte e flauto traverso. Come il vecchio motore di una fuoriserie, dopo un inizio in po' singhiozzante le due vecchiette si scatenano e tra un sorsetto, una partita a carte, molti dispetti, qualche litigio e improbabili passi di danza, danno vita al più comico, sconclusionato e coinvolgente concerto di musica classica mai sentito. *Meglio tarde che mai* è uno spassoso gioco clownesco con pochissime parole, con sonorità inedite alternate ad arie classiche, in esecuzioni impeccabili che fanno da sottofondo ad animazioni di figura, gags virtuose e surreali, trucchi di magia.

Franca Pampaloni, pianista e fisarmonicista, ha dedicato la maggior parte della sua attività suonando musica per teatro curando gli arrangiamenti, componendo e suonando in scena per numerosi spettacoli in Italia e all'estero.

Luz Pierotto, flautista e polistrumentista. Fondatrice e direttrice della scuola di musica "La Chiave del Sol", è nota in Italia e all'estero per la sua attività didattica e le sue ricerche metodologiche.

PRIMA
REGIONALE

VEN
17 NOVEMBRE

PAOLO
HENDEL

H 21.30

FUGA DA VIA PIGAFETTA



SCRITTO DA PAOLO HENDEL
IN COLLABORAZIONE CON GIOELE DIX E MARCO VICARI
CON PAOLO HENDEL E MATILDE PIETRANGELO
REGIA GIOELE DIX

Nel suo nuovo spettacolo *Fuga da via Pigafetta*, Paolo Hendel torna all'originaria vocazione teatrale che lo ha reso celebre ai suoi esordi quando, con coraggiosa inventiva, parlava con la propria immagine sdoppiata dentro a un televisore. Quella stessa vena surreale viene messa ora al servizio di una commedia molto divertente e originale, ambientata in un'immaginaria Italia del futuro. Un uomo vive da solo in un appartamento gestito totalmente da un sofisticato sistema operativo, che pianifica la sua esistenza e lo protegge dal mondo circostante. Le sue giornate sono punteggiate da continui ed esilaranti litigi con il computer, che gli fa da alter ego e pretende di conoscere i suoi bisogni meglio di lui. Polemico e nostalgico, l'uomo ha ridotto al minimo le proprie relazioni umane, convinto che l'unica forma di sopravvivenza sia l'isolamento. Ma in questo scenario in apparente equilibrio, irrompe con forza una figlia. L'incontro provoca nell'uomo un'imprevista altalena emotiva che lo costringerà a ribaltare le proprie priorità.

Paolo Hendel è uno dei più famosi comici e attori italiani. Si avvicina al mondo dello spettacolo quando, intorno agli anni '70, inizia a recitare in vari cabaret e in alcune esibizioni teatrali. Apprezzato per il suo talento surreale e travolgente, comincia a farsi conoscere anche nel mondo del cinema (con i fratelli Taviani, Monicelli e Pieraccioni, tra gli altri) e della televisione ("Mai dire gol", "Comici", per citarne solo alcune).

LA RIBALTA
TEATRO

PRIMA
NAZIONALE

VEN-SAB
1-2 DICEMBRE

QUANDO, QUANDO?
A MULTILINGUAL SHOW

H 21.30



DI E CON ALBERTO IERARDI E GIORGIO VIERDA

Dopo il successo ottenuto con il primo studio di questa nuova rappresentazione presentata al festival "Contemporanei Scenari", Ierardi e Vierda approdano al Quarantana per il debutto dello spettacolo completo.

La scena si apre con due uomini uniti da un unico destino: mettere in scena *Aspettando Godot* di Samuel Beckett. Confusi da un testo che confonde, i due improvvisati attori si avvicinano al testo con la stessa naiveté di due clown che recitano una tragedia greca: al momento sbagliato nel posto sbagliato, ma con la convinzione di essere al momento giusto nel posto giusto.

Il loro grande sogno è rappresentarlo al Théâtre de Babylone di Parigi, nei pressi del leggendario Quartiere Latino, dove è stato storicamente rappresentato per la prima volta. Con pochi mezzi a disposizione si preparano con tutte le loro forze per esaudire il loro desiderio. Provano giorni, mesi, anni, con caparbia e ingenuità, sbagliando (tanto) e imparando (poco), fino al magico giorno: è arrivato il momento del debutto.

Alberto Ierardi e Giorgio Vierda portano avanti la loro ricerca sul senso della coppia teatrale, che attraverso la messa in scena di *Quando, Quando?* si arricchisce dell'elemento linguistico: lo spettacolo è infatti scritto in un melange di lingue. Sfruttando il plurilinguismo intrinseco nel testo di *Aspettando Godot*, sulla scena gli attori muovono i loro personaggi in inglese, francese e italiano, creando così una partitura musicale.

PRIMA
REGIONALE

VEN
15 DICEMBRE

H 21.30

MICHELA
CESCON

TALKING HEADS

FABIO
MASCAGNI

SE CI SEI BATTI UN COLPO

VEN
12 GENNAIO

H 21.30



DI ALAN BENNETT
CON MICHELA CESCON
REGIA VALTER MALOSTI
PRODUZIONE PIERFRANCESCO PISANI,
TEATRO DI DIONISO E PROGETTO GOLDSTEIN

Michela Cescon dà voce e corpo ad alcuni irresistibili, irriverenti e caustici brani del grande autore inglese, parte della seconda raccolta della serie *Talking Heads*, rappresentati per la prima volta in Italia.

Protagoniste di queste piccole commedie nere – come spesso accade nella scrittura di Bennett – sono quasi sempre donne, tutte ad un punto di svolta, tutte alle prese con quel momento della vita in cui le loro esistenze apparentemente anonime si squarciano. Per rivelare, con dissacrante ironia, un'altra vita possibile, fuori dall'ombra.

Michela Cescon, attrice di teatro, cinema e televisione si diploma al «Teatro Stabile» di Torino, dove ha seguito le lezioni di Luca Ronconi. Ha ottenuto numerosi premi della critica italiana. Tra i Premi e Riconoscimenti teatrali ricordiamo: Premio Eleonora Duse, Premio UBU, Premio Le Maschere del Teatro italiano, Premio della Critica Teatrale e MEDAGLIA del Presidente della Repubblica.

Nel cinema ha recitato, tra gli altri, per Matteo Garrone (*Primo amore*, 2004), Marco Bellocchio (*Vincere*, 2009), Cristina Comencini (*Quando la notte*, 2011) e Marco Tullio Giordana (*Romanzo di una strage*, 2012), film che le ha valso il David di Donatello e il Nastro d'Argento come miglior attrice non protagonista.



DI LETIZIA RUSSO
CON FABIO MASCAGNI
REGIA LAURA CURINO

Un solo attore, molti personaggi, una storia surreale e tragicomica per indagare, attraverso la vita di un giovane uomo che ha tutto ciò che gli serve tranne il cuore, un tema caro a chiunque abbia mai avuto il dubbio se davvero valga o no la pena vivere. Ma la domanda del personaggio e la sua straordinaria esistenza di senza cuore sono anche una lente per osservare, con ironia politicamente scorretta e poesia, tutto ciò che fa della vita il regno della meraviglia e della noia, della normalità e della follia, del desiderio e dell'incomprensione: dalle relazioni familiari a quelle sentimentali, dall'amicizia al lavoro, dalla visione spirituale a quella scientifica, dalle domande dei bambini ai dubbi degli adulti.

F. ha trentacinque anni, una buona salute, una vita normale. È una noia mortale a fargli compagnia. In realtà la sua avrebbe potuto essere una vita straordinaria, perché, unico caso nella storia dell'umanità, F. è nato senza cuore. Eppure è vivo. A causa sua, la scienza ha gridato al miracolo, la chiesa ai segni dell'apocalisse. Poi entrambe hanno avuto cose più urgenti da fare che occuparsi di lui e F., come tutti i mortali, non ha potuto fare altro che confondersi nella grande comunità umana. Non è stato facile; oltre ad una circolazione sanguigna misteriosa, le conseguenze del non cuore hanno impedito a F. di entrare in relazione profonda con la realtà; non ha mai provato empatia né sensi di colpa né vero e proprio amore. Neppure ha provato la forza misteriosa della fede, del credere in qualcosa. Ma F. non si è dato per vinto...

VEN
26 GENNAIO

RITA PELUSIO

H 21.30

EVA - DIARIO DI UNA COSTOLA



DI E CON RITA PELUSIO
REGIA DI MARCO RAMPOLDI
SCRITTO DA RITA PELUSIO, ALESSANDRA FAIELLA,
MARIANNA STEFANUCCI, RICCARDO PIFERI

E Dio creò la donna...». Eva. Sì, ma quale Eva?

«Dopo il successo di *Suonata e Pianto tutto* Rita Pelusio torna in scena per dare vita a una figura curiosa e ribelle che si affaccia al mondo con uno sguardo ancora puro. Ispirata al *Diario di Eva* (1906) di Mark Twain, Eva è un clown, una figura molto lontana dall'immagine della bella, bionda e ingenua alla quale l'iconografia classica della donna ci ha abituati. Un *fou* irriverente che si trova alle prese, prima della storia, con la più grande scelta dell'umanità: accettare le regole o disobbedire. Una trasgressione all'insegna della scoperta, di cui la mela è simbolo: morderla o non morderla? In un misto di consapevolezza e disincanto, Eva si chiede che cosa succederà dopo, proiettandosi nella contemporaneità delle donne di oggi. Dalla suora in crisi mistica alla madre di figlio maschio, dalla manager multitasking all'anziana innamorata: umane nella loro imperfezione queste donne raccontano il coraggio di chi ogni giorno combatte per la propria felicità.

Rita Pelusio, attrice comica di notevole talento ed esperienza, da sempre coniuga il lavoro in teatro come attrice e regista, a quello in radio ed in televisione. Ha partecipato a numerose edizioni del programma "Colorado Caffè", (per il quale ha ideato i personaggi di *Morchia*, la riserva delle Winx, di *Adelina Peres*, la cameriera della Moratti e di *Viioletta*, parodia del personaggio seguito da milioni di bambini e teenagers), ma anche "Zelig Off" e "Markette".

In teatro ha collaborato con Natalino Balasso, Serena Dandini, Renato Sarti e molti altri, dando vita a spettacoli di grande successo.

TEATRO DELLA
TOSSE

VEN
16 FEBBRAIO

TROPICANA

H 21.30



DI IRENE LAMPONI
CON ELENA CALLEGARI, CRISTINA CAVALLI,
IRENE LAMPONI E MARCO RIZZO
REGIA ANDREA COLLAVINO
PRODUZIONE FONDAZIONE LUZZATI-TEATRO DELLA TOSSE
CREAZIONE DRAMMATURGICA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DI
CRISI - TEATRO VALLE OCCUPATO

Le persone a volte diventano cattive, soprattutto quelle che si amano di più».

«Una commedia. Da una parte ci sono gli adulti, esilaranti nella loro immaturità, dall'altra una ragazza che sogna il proprio futuro sconfinato e vitale.

Natale. Una casa. Una madre bambina. Una vicina di casa sempre in ciabatte. Un nuovo fidanzato. E Nina. Nina è una figlia, ma deve "fare l'adulta" in una casa che diventa sempre più un nido-prigione. Di sottofondo la televisione, le telegiornali, il Papa e una canzone: "Tropicana". Tutto fa presagire che il vulcano della canzone esploderà e la fuga sembra l'unica soluzione. Invece lo spettacolo ci propone un'altra possibilità, a dire il vero più sorprendente: la cura sta dentro, lì dentro la casa, dentro i rapporti. Una commedia senza retorica che parla di tutti noi. "...bevila perché è Tropicana yeah!"

Il testo nasce a *CRISI*, laboratorio di drammaturgia condotto da Fausto Paravidino, al Teatro Valle Occupato. «Uno spettacolo in cui si ride molto e insieme si piange» racconta il regista Andrea Collavino «perché questi personaggi vogliono vivere anche se non lo sanno».

VEN
2 MARZO

ORTO DEGLI ANANASSI

H 21.30

TESTA DI RAME



DI GABRIELE BENUCCI E ANDREA GAMBUTTA
CON ILARIA DI LUCA E ANDREA GAMBUTTA
REGIA OMAR ELERIAN

Tra la terra e il mare sta il palombaro. Nuota, galleggia sospeso in un mondo privo di rumori, muto come un pesce, senza parole. Siamo nel Dopoguerra. Sullo sfondo, appena si mette piede sul molo del porto, ecco Livorno, acre, sanguigna, verace, sarcastica.

Gli autori Gabriele Benucci e Andrea Gambutta hanno raccolto testimonianze, documenti e interviste sul mondo dei palombari. È un racconto tra quello che accade sopra il mare e tutto il fantastico mondo che si spande sotto. Il Palombaro Scintilla è il testimone di entrambe le visioni: l'amore per il mare, per la vita e per la sua donna, Rosa. In Testa di rame, che indica anche la cocciutaggine e la testardaggine del protagonista, si parla in livornese. E Livorno è Piero Ciampi, è Amedeo Modigliani, è Bobo Rondelli, è Paolo Virzì. Scintilla, nome letterario, ma che si rifa al realmente esistito "Testina", si muove negli abissi facendo lo slalom tra il tragico e l'ironico, tra le truppe americane in superficie e le navi tedesche affondate e da "bonificare" da questi "angeli del mare". Comiciissimo il momento delle varie declinazioni e definizioni del classico intercalare livornese "deh".

La guerra è finita, la città distrutta, anche il mare, vicino alla costa, è deturpato dal ferro e dall'acciaio nazista.

Un affresco popolare e sfrontato, un inno alla vita.

STEFANO BELLANI

VEN
16 MARZO

QUATTRO MENO AL GENITORE

H 21.30



DI STEFANO BELLANI E MARCO VICARI
CON STEFANO BELLANI

Stefano Bellani, che in tante occasioni ha catturato e divertito il pubblico del Quarantana, torna dopo alcuni anni con il suo nuovo spettacolo comico dedicato ai figli e ai loro genitori.

Chi non si è trovato a studiare le applicazioni della legge di Lavoisier svegliato in piena notte da uno gnomo malefico sussurrante "Mi ero dimenticato che domani devo consegnare la relazione"? Chi non ha dovuto imitare la calligrafia dello gnomo, reso inabile per alcune ore, dopo averlo spruzzato con lo spray al peperoncino avendolo scambiato nel sussulto per un ladro? Semplice: chi non ha figli in età scolare nel terzo millennio.

La vecchia e sana strategia del "Fai te, poi quando porti la pagella si fanno i conti" viene scambiata per egoistico disinteresse e gli gnomi, avendo capito perfettamente che ormai il voto non è il loro ma quello che la scuola dà ai loro genitori, sono assurti al potere assoluto. Con la tecnica del ricatto: "Babbo, mamma, che sia chiaro. Attenti a quel che fate o vi faccio bocciare". Senza pretesa alcuna di scientificità analizziamo insieme la fenomenologia di questi frolli genitori.

Sognare Teatro



XIX edizione
ANNO SCOLASTICO 2017/18




QUARANTHANA
Teatro comunale di San Miniato

PROGRAMMA

15-16 novembre		Teatrino dei Fondi	<i>OGNI BAMBINO È UN CITTADINO</i>
5-6-7 dicembre		Teatro Libero Palermo	<i>CIPOLLINO</i>
18 gennaio		Teatrino dei Fondi	<i>IL CHICCO DI GRANO</i>
25-26 gennaio		Teatrino dei Fondi	<i>21569 DIARIO DI UNA DEPORTAZIONE</i>
30-31 gennaio		Fondazione AIDA	<i>IL PRINCIPE FELICE</i>
19-20 febbraio		Teatro Telaio	<i>STORIA DI UN BAMBINO E DI UN PINGUINO</i>
9 marzo		La Contrada	<i>LA BELLA E LA BESTIA</i>
13-14 marzo		Teatrino dei Fondi	<i>I COLORI DELL'ARCOBALENO</i>
15 marzo		Teatrino dei Fondi	<i>ASTROCOMICO</i>
21-22-23 marzo		Teatrino dei Fondi	<i>COSA LOSCA</i>
9-10-11 aprile		Teatrino dei Fondi	<i>IL PESCIOLINO D'ORO</i>

Inizio spettacoli ore 10.00

biglietto 4,00 euro a bambino
carnet 2 spettacoli 7,00 euro a bambino
carnet 3 spettacoli 9,00 euro a bambino

	Scuola dell'Infanzia		Scuola primaria
	Scuola secondaria I° grado		

CECCO L'ORSACCHIOTTO

DOM 18 FEBBRAIO

PANDEMONIUM TEATRO (BERGAMO) H 17.00

Sognare Teatro



DI E CON TIZIANO MANZINI
COSTUMI CHIARA MAGRI
SCENE GRAZIANO VENTURUZZO
COLLABORAZIONE MARIO MASSARI
REGIA TIZIANO MANZINI

*liberamente ispirato a **Storie di orsacchiotto**
di Else H. Minarik*

**SALA DEL BASTIONE
SAN MINIATO**
VI edizione

18 febbraio-18 marzo 2018
Centro Storico - Corso Garibaldi

Cosa c'è di più bello per un bambino di un amico con cui giocare?

Un amico sempre disponibile, mai stanco, che non dice mai no, pronto ad ogni suo desiderio! Ma dove si possono trovare amici così?

Beh, a volte si trovano... però bisogna cercare bene, e sovente per un bel po' di tempo. Nell'attesa di trovare questo grande tesoro, quasi tutti i bambini trovano un buon sostituto in un peluche: un orsacchiotto, una papera, un coniglio, magari una tenera pecorella! E quanti giochi si possono fare con questo amico! Si può andare a pescare, preparare torte e minestre di compleanno, partire per un viaggio sulla Luna e lì incontrare i lunatici, farsi il solletico, mangiare un cestino da pic-nic, disegnare, ballare, andare a camminare nella neve, fotografare gli amici...

E sono proprio questi i giochi nei quali si avventureranno i due protagonisti dello spettacolo: Tiziano, un adulto dall'animo fanciullo, e Cecco, il suo orsacchiotto, naturalmente in compagnia di tutti i nuovi piccoli amici-spettatori che ogni volta incontreranno.

DOM
25 FEBBRAIO

IL BOSCO DELLE FATE

H 17.00

GLI ALCUNI (TREVISO)



DI SERGIO MANFIO
REGIA ANNA MANFIO
CON ANNA MANFIO E ANNA VALERIO

Si tratta di un racconto fantastico che si svolge molti e molti anni fa in un villaggio sperduto delle Alpi. Gli abitanti del villaggio vengono ridotti in schiavitù da una Maga Malifica e chiedono aiuto a Fata Corolla e a Fata Valeriana. Grazie a un incantesimo le due fate viaggiano nel tempo e giungono a destinazione.

Lo spettacolo vuole avvicinare i bambini all'ambiente naturale che li circonda, far conoscere la varietà delle piante che vivono nel bosco, svelare le loro a volte misteriose e affascinanti caratteristiche.

IO, POLLICINO

DOM
4 MARZO

LA BOTTE E IL CILINDRO (SASSARI) H 17.00



DI CONSUELO PITTALIS
REGIA DI PIER PAOLO CONCONI
CON STEFANO CHESSA, LUISSELLA CONTI E
CONSUELO PITTALIS

Mio padre e mia madre erano spaccalegna, noi eravamo in sette, tutti maschietti. Eravamo poverissimi e per giunta io ero molto delicato e non aprivo mai bocca, così scambiavano per grulleria quello che era un segno di bontà. Ero piccolissimo e quando venni al mondo non ero più grosso del pollice di mio padre... ero il bersaglio della casa e mi davano la colpa di tutto. "è stato lui!", dicevano i miei fratelli, "è stato lui" qualsiasi guaio combinassimo. Ero però il più assennato e fine di tutta la famiglia e se parlavo poco è perché ascoltavo molto: infatti sentii una notte i miei genitori che dicevano: "è una gran brutta annata questa... freddo, fame e carestia è quello che ci aspetta"... ma, un momento! Non mi sono presentato: sono Io, Pollicino! Un bambino solo e sperduto nel bosco ci racconta la sua storia: ha fame freddo e molta paura. È solo e piccolo ma non si dà per vinto. Armato di coraggio e di grande furbizia affronterà gli ostacoli che la vita gli propone in un viaggio che è anche un cammino verso la maturità e l'autonomia dalle figure genitoriali. Pollicino è lo spettacolo che dopo Cappuccetto Rosso e Riccioli d'oro chiude la trilogia dedicata ai bambini che si perdono nel bosco. Con una riscrittura del tutto originale e attraverso le suggestioni create dalla musica e dall'immaginario proposto, si vuol mettere in evidenza il messaggio che da sempre questa fiaba porta agli ascoltatori di tutte le età: per quanto grandi possano essere i nostri "orchi", il coraggio di affrontarli ci porterà sempre a vincere su di essi.

Falaschi Dott. Alberto
Falaschi Dott. Simonetta
Leoli Dott. Gherardo

STUDIO ASSOCIATO FALASCHI

Consulenza del lavoro
e fiscale

Ufficio: Viale G. Marconi, 39
56028 SAN MINIATO BASSO (Pi)
Tel. 0571/43534-43535-42359 - Fax 0571/43986
comunicazioni@studiofalaschi.it

UF **ULIANO
FALASCHI & C. snc**



AZIENDA
CERTIFICATA
CON SISTEMA
ISO 9001:2000

**CALDAIE A GAS E LEGNA/
PELLET
SOLARE TERMICO
CLIMATIZZAZIONE
POMPE DI CALORE
TRATTAMENTO ACQUA**

56024 PONTE A EGOLA (Pi)
P.zza Garibaldi, 4/A
Tel. 0571 49304
Fax 0571 482191
E-mail: info@ulianofalaschi.it



DOM
11 MARZO

LA GATTA CON GLI STIVALI

H 17.00

LA CONTRADA (TRIESTE)



DI LIVIA AMABILINO
TRATTO DALLA FIABA "LA GATTA" DI CESARE BASILE
REGIA HELENA HUSU
CON VALENTINO PAGLIEI, FRANCESCO GODINA
E ENZA DE ROSE

Lo spettacolo è tratto dalla favola originale di Basile con un'aggiunta di stivali, che nella versione originale non c'è, e un finale a lieto fine.

La gatta in questione aiuta un pover uomo a far fortuna, a sposare una principessa dal caratterino non facile ma in fondo buona e amorevole e a diventar signore. Soprattutto insegna ai piccoli spettatori il valore dell'amicizia e della gratitudine.

EUROIMPIANTI

di LEANDRO MARTELLI & C.

**TERMOIDRAULCA
CONDIZIONAMENTO
VAPORE**

56024 PONTE A EGOLA (PI)
Via A. Gramsci, 127/129/131
Tel. 0571 49581 - Fax 490002
E-mail: info@euroimpianti.eu

www.euroimpianti.eu



CHIUSO IL
MERCOLEDI

FIDELIA

RISTORANTE
PIZZERIA

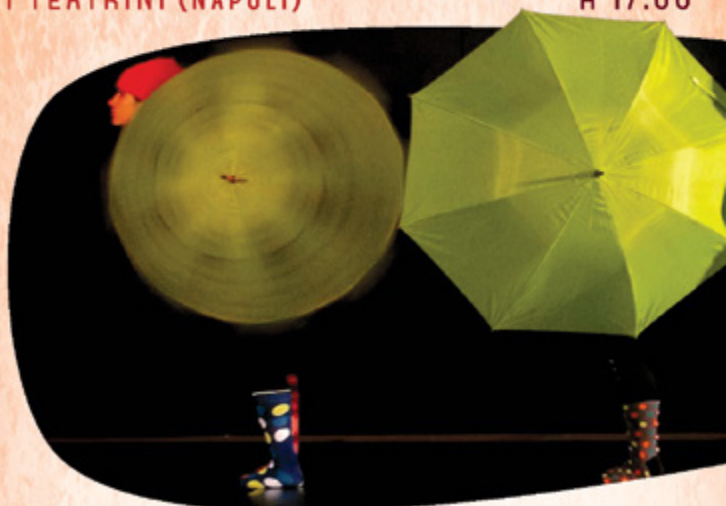
Ristorante FIDELIA s.r.l.
Via Maremmana 33
56020 LA SERRA
SAN MINIATO (Pisa)
Tel. 0571 460399
info@ristorantelacasadiiugullo.it

CON LA LUNA PER MANO

DOM
18 MARZO

I TEATRINI (NAPOLI)

H 17.00



CON ROSA RONGONE E RAMONA CARNEVALE
DAL PROGETTO DI ROSA RONGONE E RAMONA CARNEVALE
PER "IL TEATRO DELL'IMMAGINARIO PER LE NUOVE
GENERAZIONI. PERCORSI D'ARTE A PIAZZA FORCELLA"
ELABORAZIONE DRAMMATURGICA E REGIA
GIOVANNA FACCIOLÒ

È lo sguardo bambino con cui due personaggi teneri e stralunati si incontrano in uno spazio immaginario, dove una luna sfuggente e scherzosa si lascia afferrare come un palloncino per farsi amica e compagna di giochi. E tra un cuscino e una coperta, attorno a un magico baule, i nostri due personaggi, si aspettano e si scoprono quasi in punta di piedi. Due solitudini che si cercano e si trovano, per volare lontano e, insieme nel gioco, inventarsi piccoli universi, poetici e divertenti dove fondersi, dividersi, confondersi, allungarsi, sdoppiarsi, trasformarsi, e diventare altro da sé e sé insieme all'altro. Piccoli universi abitati da mani, piedi, ombrelli, cappelli, forme e colori di semplici oggetti rubati al quotidiano e re-inventati da insolite e divertite narrazioni.

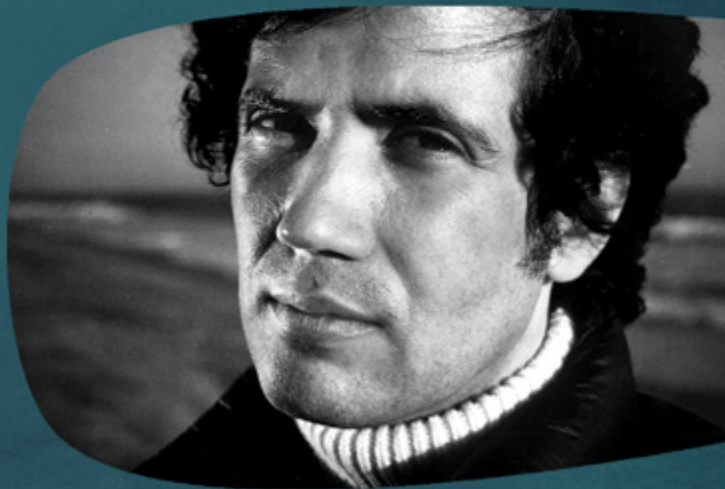
È il luogo dell'amico immaginario con cui creare e disfare mondi possibili dove gioco e poesia si fanno immagine e il disegno diventa realtà.

È un piccolo universo immaginifico, che parte dalla centralità del corpo come terreno di creazione e di visionarietà, per rivolgersi a quel pubblico che a partire dai piccolissimi, ha ancora bisogno di guardare la luna e tenerla per mano.

OMAGGIO A
LUCIO BATTISTI 23 FEBBRAIO VEN

ARTISTI VARI

H 21.30



TEATRO RASSEGNA DI MUSICA A TEATRO ROCK IX EDIZIONE

Vari musicisti e formazioni di San Miniato e dintorni ripropongono in chiave originale una selezione di brani di quello che si può forse considerare il più influente cantautore italiano di tutti i tempi. Il Teatro Quarantana ospiterà dunque, nella consueta formula di un concerto acustico a lume di candela – che da anni apre la stagione musicale allacciandosi alla giornata nazionale per il risparmio energetico “M’illumino di meno” indetta da Caterpillar – degli autentici pezzi di storia della musica italiana.

Elegantia
Accanciatori di professione



Corazzano
Via Zara, 50
Tel. 366 4075038 Giovedì 15,30-24,00

Pallets Bertini Group s.r.l.
di Bertini Gianluca, Dario, Fausto & C.

riparazione, produzione
e commercio
di pallets nuovi e usati
trattamenti fitosanitari
“HT” ISPM15-FAO



Soggetto Autorizzato
006

Soggetto Autorizzato
IT - 09-082



Soggetto Autorizzato
I - 493



ROTONDA M. LUCHETTA, 2/4
56028 S. MINIATO BASSO (PI)
TEL. 0571 417071 444787 - FAX 0571 418468
www.palletsbertinigroup.it
bertini@palletsbertinigroup.it

A CURA DI GABRIEL STOHRER

VEN
9 MARZO

JACOPO MATTII

H 22.00

DIDGERIDOO
TRAVELING THROUGH A MAGICAL WOOD



Quella del didgeridoo non è solo musica, e questo concerto vi porterà a viaggiare nella cultura aborigena ed i suoi miti proprio attraverso il suo suono. Uno strumento antico che abbraccia la musica contemporanea assieme a spore di narrazione, vi porteranno indietro con la mente, al Tempo del Sogno.

LA GRANDE MUSICA DI MILANO

VEN
23 MARZO

CABARET, CANTAUTORI
E SPERIMENTAZIONE

H 21.30

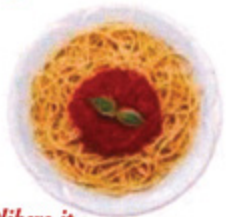


ARTISTI VARI

Una serata all'insegna delle espressioni musicali sviluppatesi nel fertile contesto creativo della metropoli settentrionale e dei suoi protagonisti, a partire dagli anni del grande boom economico e industriale del secondo dopoguerra. Le canzoni saranno liberamente reinterpretate da vari artisti del territorio e verranno a formare un colorato affresco di quell'articolato scenario musicale.

Caffè Marlene e Roberto s.r.l.

- Terrazzo panoramico
- Spaghetteria - Pizzeria
- Pasticceria - Vino e altro !



E-mail: lorianolaz@libero.it

Via A. Conti, 1 - 56028 SAN MINIATO (PI)
Tel. 0571 43030 - Cell. 338 4763459

Alimentari Stefania

di S.Ulivieri e B.Gentile

Via Zara 127,
Corazzano - San Miniato (PI)
Tel. 0571 462875

FERRAMENTA
MESTICHERIA
di Alfani Fabio

Via Zara 102
Corazzano - San Miniato (PI)
Tel. 0571 462842



QUARANTANA

TEATRO COMUNALE DI SAN MINIATO

Officina

creatività al lavoro

**laboratori teatrali
per bambini,
giovani e adulti**

diretti da Claudio Benvenuti

Ottobre 2017

Maggio 2018

TEATRINO DEI FONDI

ASSOCIAZIONE CULTURALE

DIRETTORE ARTISTICO ENRICO FALASCHI

ORGANIZZAZIONE,
PROMOZIONE
E COMUNICAZIONE SERENA GENERO
ELENA GUIDI
VALERIA OCCHIO
GABRIEL STOHRER

TECNICA ANGELO ITALIANO
ALICE MOLLIKA

GRAFICA ED EDITORIA CRISTIANO MINELLI

FORMAZIONE DEL PUBBLICO CLAUDIO BENVENUTI
SERGIO BULLERI
MARCO SACCHETTI

SCENOGRAFIE E COSTUMI FEDERICO BIANCALANI

ATTORI E REGISTI CLAUDIO BENVENUTI
VALENTINA CHICO
FEDERICA DEL COL
ILARIA GOZZINI
ALBERTO IERARDI
ELISA BENEDETTA MARINONI
SILVIA RUBES
MARCO SACCHETTI
MICHELE SINISI
GISELLA SZANISZLÓ
GIORGIO VIERDA

VISITATE IL NOSTRO NUOVO SITO

WWW.QUARANTANA.IT

*Un ringraziamento particolare
al paese di Corazzano*



PARCHETTIFICIO TOSCANO

**Produzione e vendita pavimenti in legno
prefiniti e anticati – Scale in legno – Posa in opera**

Via Zara 38, Corazzano

San Miniato (PI)

Tel. 0571 462926

Fax 0571 462939

PER INFORMAZIONI

www.parchettificiotoscano.it

info@parchettificiotoscano.it

Bici da corsa, MTB, da città, da bambini.
Abbigliamento e accessori. Attrezzi home fitness.
Scooters, anche elettrici a 4 ruote.

Daccordi

Facciamo biciclette dal 1937

San Miniato Basso, Via Ilaria Alpi 26/28.

INFO: 0571 401447 – info@daccordicicli.com

OSTERIA
ENOTECA



L'UPUPA

ORGANIZZAZIONE BANCHETTI
E MATRIMONI IN VILLA

ENOTECA - OSTERIA L'UPUPA

Via A. Conti, 15 San Miniato (PI)

Tel. 0571 400429 – 3352955913

Cell. 3452955913

Chiuso il Giovedì

QUARANTHANA TEATRO COMUNALE DI SAN MINIATO

Via Zara, 58 – Corazzano (PI) – Tel. 0571 462835 – Fax 0571 462700
info@teatrinodefondi.it – www.teatrinodefondi.it – www.quarantana.it